



BALCANI

DAL 30 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2020

DESCRIZIONE TOUR

Il territorio dei Balcani, nell'Europa orientale, presenta grandi diversità non solo di storia, di lingua, di cultura e di religione dei popoli che vivono in quel territorio, ma anche a livello paesaggistico: mare, montagne, laghi e boschi. Lo scenario ideale per percorsi da affrontare con le nostre moto!

PROGRAMMA PRELIMINARE

Giorno 1 - sabato 30 maggio - km 570 circa

Il ritrovo è fissato per le ore **8,00** presso la stazione di servizio di **San Zenone Ovest** (la prima sull'A1 Milano-Napoli) col pieno di benzina. La partenza è prevista per le 8,30 e ovviamente saranno effettuate soste intermedie per il rifornimento e per il pranzo.

Percorreremo la A1 che lasceremo dopo Bologna e – percorrendo strade statali e provinciali lungo la dorsale dell'Appennino Toscano dove faremo la sosta per il pranzo (non compreso nella quota) – arriveremo ad Ancona nel primo pomeriggio.

La partenza del traghetto per Durazzo è prevista per le ore 17,00.

Avremo a disposizione cabine per due persone vista mare con servizi interni e ceneremo al ristorante self-service (la cena non è compresa nella quota).

Giorno 2 - domenica 31 maggio - km 300 circa



Arrivati a Durazzo e sbarcati dal traghetto, ci dirigeremo verso Scutari per entrare in Montenegro.

Percorrendo la strada costiera, arriveremo a Sveti Stefan - un tempo piccolo villaggio di pescatori, poi trasformato in hotel di lusso dal governo jugoslavo sotto il regime di Tito - dove ci fermeremo per il pranzo.

Riprenderemo quindi le nostre moto in direzione di Cettigne - fino alla prima Guerra Mondiale capitale del Regno del Montenegro - per entrare nel Parco Nazionale Lovcen. Dal monte Lovcen (1.749 m s.l.m.) si gode un panorama davvero mozzafiato: se le condizioni meteo lo consentiranno, potremo osservare le Bocche di Cattaro, il mar Adriatico, il lago di Scutari ed il massiccio del monte Durmitor.



Appena il tempo di riprenderci dal suggestivo paesaggio che abbiamo ammirato ed affronteremo la mitica strada dei 50 tornanti, una vera sfida per ogni motociclista data la totale assenza di linee rette!

Arriveremo così alla baia di Kotor - che avremo modo di apprezzare dall'alto, tra una curva e l'altra - dove pernosteremo.

Giorno 3 - lunedì 1° giugno - km 370 circa

Colazione e partenza alle ore 8.30.

Costeggeremo le famose Bocche di Cattaro, godendo di scenari meravigliosi.

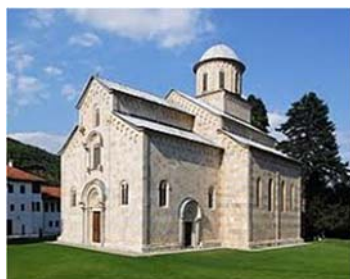
Andremo quindi in direzione del Parco Nazionale del Durmitor nella parte settentrionale del Montenegro. Sosteremo nella cittadina di Zabljak (1465 m. s.l.m.), posta alle pendici del monte Durmitor, una delle principali stazioni turistiche invernali dei Balcani occidentali.

La pausa pranzo è prevista a Mojkovac - nota località turistica del Montenegro, data la sua vicinanza al fiume Tara - dalla quale partiremo nel primo pomeriggio in direzione di Peje in Kosovo.



Giorno 4 - martedì 2 giugno - km 310 circa

Colazione e partenza alle ore 8.30.



Dopo un breve tragitto giungeremo a Decani per visitare il monastero di Visoki Decani. Si tratta della più grande chiesa ortodossa medievale dei Balcani e contiene il più grande affresco bizantino che si sia conservato: dal 2004 fa parte del Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO ed è oggi sotto la protezione delle Nazioni Unite e della KFOR.

Per la sua importanza, merita sicuramente una visita!

Andremo quindi in direzione di Prizren per entrare nel Parco Nazionale dei Monti Sar (tra il Kosovo e la parte nordoccidentale della Repubblica di Macedonia del Nord) sino a Reke, ove ci fermeremo per il pranzo.



Superata quindi la frontiera con la Macedonia, entreremo nel Parco Nazionale di Mavrovo, il più grande dei parchi nazionali della Repubblica di Macedonia del Nord. Al suo interno, il lago artificiale di Mavrovo ha sommerso la chiesa di San Nicola, un tempo edificio di culto del piccolo villaggio del posto.



Concluderemo la giornata raggiungendo la cittadina di Ocrida, uno dei più antichi insediamenti urbani in Europa. La cittadina è affacciata sull'omonimo lago, uno dei maggiori dei Balcani e la cui origine si stima risalire a più di un milione di anni: pernosteremo quindi affacciandoci sul lago più antico d'Europa!

Giorno 5 - mercoledì 3 giugno - km 340 circa

Colazione e partenza alle ore 8.30.

Lasciata Ocrida attraverseremo la frontiera con la Grecia per raggiungere Kalambaka, e quindi Meteora: come è noto, questa cittadina è caratterizzata da falesie di arenaria sulle cui sommità - a partire XI secolo - i primi eremiti ed asceti occuparono alcune grotte nei fianchi dei dirupi. In prosieguo di tempo, tra innumerevoli difficoltà, furono realizzati ben 26 monasteri (denominati "meteore"), tutti caratterizzati per la costruzione in cima a pareti a picco. Oggi solo sei sono funzionanti e noi visiteremo il più grande di essi, chiamato Gran Meteora.



Nel pomeriggio raggiungeremo Giannina, cittadina che sorge sulle rive del lago Pamvotida, caratterizzata da un castello eretto alla fine del XVIII secolo, ma che conserva elementi datati al VI secolo e fatti costruire dall'imperatore bizantino Giustiniano.

Giorno 6 - giovedì 4 giugno - km 330 circa

Colazione e partenza alle ore 8.30.

Partiremo da Giannina in direzione di Igoumenitsa, quindi a nord verso l'Albania. Superato il confine ed entrati in territorio albanese, attraverseremo il Parco Nazionale di Butrinto e - dopo una breve visita agli scavi archeologici (i resti più antichi risalgono al X-VIII secolo a. C.) - avremo modo di godere dei panorami mozzafiato offerti dalla strada che, lungo la costa, ci porterà da Ksamil sino a Valona.



In particolare, merita particolare considerazione la strada che collega Saranda a Valona: si tratta di una strada molto panoramica tra il mare ed il monte Cika, il cui punto più alto è il Passo di Llogara a picco sul mare Ionio e da cui si gode una vista mozzafiato.

Arriveremo infine a Berat, cittadina considerata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, dove pernosteremo. La cittadina è attraversata dal fiume Osum e si caratterizza per la circostanza che il suo centro storico è diviso in due: su una sponda del fiume Osum vi è Gorica, la parte cristiana della città; dall'altra parte Mangalemi, la zona musulmana. Si tratta di una divisione però solo indicativa: la coesistenza su entrambe le sponde del fiume Osum di chiese e moschee testimonia la profonda commistione tra le due religioni.



Giorno 7 - venerdì 5 giugno - km 220 circa

Colazione e partenza alle ore 8.30.

Dopo un breve tragitto arriveremo a Tirana, dove lasceremo le moto nei dintorni della piazza principale della città, piazza Scanderberg.

Una guida locale ci porterà in giro per il c.d. Block: ieri - all'epoca del lungo governo comunista di Enver Hoxha - il quartiere in cui vivevano esclusivamente i governanti, inaccessibile ai comuni cittadini perché protetto da un rigido cordone militare di sicurezza; oggi, il quartiere più movimentato di Tirana con i suoi numerosissimi bar, ristoranti, discoteche e boutique, quindi il luogo simbolo del radicale cambiamento del Paese.

Dopo pranzo riprenderemo le nostre moto per andare a Durazzo, da dove alle 17,00 salperà il traghetto che ci riporterà in Italia.

La cena a bordo del traghetto non è compresa nella quota.



Giorno 8 – sabato 6 giugno - km 570 circa

Sbarcheremo ad Ancona – orario previsto h 9,00 - dove terminerà il tour. Dal porto di Ancona ci avvieremo verso le nostre abitazioni secondo il percorso che ciascuno preferisce, ancorché sarà possibile rientrare in gruppo.



SCHEDA TECNICA

- **Ritrovo sabato 30.5.2020:** Area servizio San Zenone Ovest sull'autostrada A1, ore 8,00
- **Grado difficoltà:** Impegnativo
- **Chilometraggio:** 3.000 km circa
- **Disponibilità:** 8 camere doppie; 2 camere singole
- **Quota:** € 680,00 a persona in camera doppia; € 850,00 a persona in camera singola
- **Supplemento non soci:** € 20,00

Le quote non comprendono:

- benzina e pedaggi autostradali;
- assicurazioni locali eventualmente necessarie;
- pranzi;
- parcheggio moto a Kotor;
- le cene a bordo dei traghetti di andata e ritorno;
- biglietti d'ingresso a chiese, musei etc.;
- tutto quanto non espressamente previsto.

I percorsi quotidianamente previsti possono essere soggetti a revisione a discrezione dei Tour Leader e senza preavviso.

CHIUSURA ISCRIZIONI

La data di chiusura iscrizioni è fissata per il giorno **31 marzo 2020**

PAGAMENTO

Primo acconto: € 250,00/persona contestualmente all'iscrizione al Tour

Secondo acconto: € 250,00/persona entro il **31 marzo 2020**

Saldo: entro il **20 aprile 2020**

E' possibile effettuare i pagamenti tramite:

- bonifico sul conto presso il Credito Valtellinese - Agenzia 18 di Milano

IBAN: IT39B 05216 01623 000000003000

oppure

- in contanti presso la segreteria del BMW Motorrad Club Visconteo in via dei Missaglia, 89 - Milano (negli orari di apertura segreteria)

POLITICHE DI CANCELLAZIONE

Entro 5 giorni solari dalla data di apertura del Tour, l'annullamento della prenotazione comporterà la cancellazione della prenotazione stessa ed il rimborso integrale, anche dell'intero importo eventualmente versato.

Decorsi 5 giorni solari, l'importo pagato verrà restituito immediatamente nel caso di annullamento del Tour senza penali e/o nel caso in cui ci sia sostituzione, da parte di un altro socio, nella lista dei partecipanti.

Negli altri casi, l'importo pagato verrà restituito dopo l'effettuazione del Tour e dopo la chiusura dei conteggi in caso di assenza di penali a carico del Motoclub. In presenza di penali, dovute alla mancata partecipazione, queste verranno detratte dall'importo versato, fino a concorrenza dello stesso.



DOCUMENTI

(dal sito *Viaggiare Sicuri* del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale)

ALBANIA

- **passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio:** è necessario viaggiare con uno dei due documenti che abbia una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro dall'Albania. Per i cittadini UE non è necessario il visto d'ingresso;
- **patente:** è riconosciuta la patente italiana;
- **assicurazione:** la maggior parte delle assicurazioni italiane non rilascia una carta verde valida anche per l'Albania. All'ingresso nel Paese, direttamente alla frontiera terrestre o marittima, è pertanto necessario stipulare una assicurazione temporanea con una compagnia albanese, il cui costo medio per 15 giorni è di circa 50 euro per autovettura. Si consiglia di stipulare una assicurazione contro tutti i rischi con copertura per il furto;
- **veicoli importati temporaneamente con/senza documenti doganali:** non è richiesta alcuna documentazione particolare. Tuttavia, al passaggio della frontiera viene apposto un timbro sul passaporto del guidatore per segnalare l'importazione temporanea del veicolo nel Paese;
- **delega a condurre:** in base al Codice Stradale della Repubblica d'Albania (legge n. 8378 del 22.7.1998) se il veicolo è di proprietà di una ditta, è necessario che il conducente esibisca una autorizzazione a condurre rilasciata dalla stessa ditta, tradotta e con firma autenticata presso un notaio. Se si tratta di un veicolo di proprietà privata, il conducente deve esibire una delega a condurre del proprietario, tradotta e con firma autenticata presso un notaio.

MONTENEGRO

- **passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio:** i cittadini dei Paesi dell'Unione Europea possono entrare in Montenegro per turismo, con la sola carta d'identità valida per l'espatrio per soggiorni fino a 30 giorni, in alternativa, con il passaporto in corso di validità per soggiorni fino a 90 giorni. Nessun altro documento di riconoscimento o di identità, comunque denominato, è valido per l'ingresso in Montenegro;
- **patente:** è riconosciuta la patente italiana;
- **assicurazione:** per i cittadini Italiani è sufficiente disporre della "Carta Verde" in corso di validità. Si consiglia di verificare prima della partenza che il modulo della "Carta Verde" di cui si è in possesso sia valido anche per il Montenegro (controllando che la casella relativa a questo Paese non sia barrata: vedere la casella SCG, oppure MNE per le carte più recenti). All'automobilista che entra nel paese privo di "Carta Verde" sarà richiesto al confine di stipulare una assicurazione montenegrina a breve termine al posto di frontiera;
- **delega a condurre:** si ricorda a chi guida un'auto non propria di avere una delega del proprietario con firma autenticata presso il Comune o un notaio.



KOSOVO

- **passaporto: obbligatorio**, con validità residua di almeno 6 mesi alla data di arrivo (e comunque superiore alla data di fine del soggiorno, se questo si prolunga oltre i sei mesi di permanenza). Per eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia. L'ingresso nel Paese è consentito anche con le carte di identità biometriche, anche se alcuni viaggiatori hanno avuto difficoltà legate all'impreparazione di alcuni punti di frontiera.

I viaggiatori che transitino in Kosovo e desiderino in futuro recarsi nella Repubblica di Serbia dovrebbero prestare particolare attenzione affinché il personale di frontiera kosovaro non apponga sui propri passaporti il timbro recante la dicitura "Repubblica del Kosovo". Tale timbro, infatti, potrebbe generare problemi per un eventuale ingresso in Serbia, anche a distanza di tempo. Il personale di frontiera kosovaro è istruito, su richiesta del viaggiatore, a non apporre il timbro sul passaporto, o quantomeno ad apporlo su separato foglio di carta che il viaggiatore dovrà poi esibire assieme al passaporto all'atto dell'uscita dal territorio kosovaro.

- **visto d'ingresso:** non è richiesto il visto per entrare in Kosovo per una permanenza inferiore a 90 giorni;
- **patente:** in assenza di una tabella di conversione delle patenti, per il momento, tutte le patenti devono considerarsi valide;
- **assicurazione:** la Carta verde non copre questo territorio, per cui l'unico documento valido è l'apposita assicurazione rilasciata alla frontiera. Il tagliando assicurativo può essere acquistato presso tutti i valichi di frontiera. I premi assicurativi si differenziano secondo la cilindrata dell'autoveicolo. Si segnala che sono le Autorità doganali della Repubblica del Kosovo a provvedere al rilascio di un'assicurazione di frontiera.

REPUBBLICA DI MACEDONIA DEL NORD

- **passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio:** è necessario il passaporto con validità residua di almeno tre mesi o la carta di identità valida per l'espatrio (dal 3 ottobre 2008 i cittadini dei Paesi UE e dei Paesi firmatari dell'Accordo Schengen possono entrare nel Paese con carta d'identità valida per l'espatrio). Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Paese presente in Italia;
- **visti d'ingresso:** ai cittadini italiani non è richiesto il visto d'ingresso per turismo, purché il soggiorno non superi 90 giorni nell'arco di 6 mesi;



- **patente:** è riconosciuta la patente italiana;
- **assicurazione:** è necessaria la Carta Verde rilasciata in Italia;
- **delega a condurre:** si ricorda a chi guida all'estero un'auto non propria che è consigliabile avere una delega a condurre del proprietario con firma autenticata

GRECIA

- **passaporto/carta d'identità valida per l'espatrio:** è necessario viaggiare con uno dei due documenti in corso di validità. Il Paese fa parte dell'UE ed aderisce all'accordo di Schengen;
- **patente:** è riconosciuta la patente italiana;
- **assicurazione:** è necessaria la Carta Verde rilasciata in Italia.

TOUR LEADER

Roberto de Michel - roberto.demichel@mcvisconteo.it - 348/5721243 (ore serali)

Antonio Rossetti - antonio.rossetti@mcvisconteo.it - 335/7507041 (ore serali)



Vi augura

Buon Viaggio